

Il Presidente apre l'argomento posto all'o.d.g. e precisa che il Consuntivo che il C.C. si accinge ad approvare si riferisce all'esercizio finanziario 2018, illustra i passaggi che hanno portato alla stesura della proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio dopo che la Giunta ha approvato lo schema di rendiconto. Tutta la documentazione, unitamente al parere reso dal Revisore dei Conti, dopo essere stata depositata per la consultazione da parte dei Consiglieri Comunali, è stata sottoposta al Consiglio per l'approvazione, precisando che la prima data utile, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per i tempi di deposito, era quella del 27 agosto 2019.

Il V/Sindaco Maria Iudicello da lettura del proprio intervento con il quale vengono illustrati, sotto l'aspetto contabile, i dati riportati nel Consuntivo 2018. Si ritiene soddisfatta del risultato ottenuto dall'attuale A.C. , precisando che i servizi a favore della collettività castellucecse sono stati garantiti al meglio.

Il Consigliere Nicolosi Fedele Andrea fa notare al V/Sindaco e al Consiglio Comunale che per la prima volta non è stato rispettato il pareggio di bilancio. Inoltre la premialità erogata dalla Regione Sicilia per la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti raggiunta non è stata redistribuita ai contribuenti. Altri campanelli di allarme sono costituiti dallo squilibrio della competenza 2018 e dal crescente aumento dei residui attivi registrati nelle entrate tributarie. Questo andamento, prosegue il Consigliere Nicolosi, porterà il bilancio a chiudere in disavanzo, così come aveva anticipato il Gruppo di Minoranza.

Il V/Sindaco, in merito al trend negativo degli incassi per le entrate tributarie, comunica al Consiglio che la Giunta si sta adoperando per combattere l'evasione fiscale, cercando di mettere un punto fermo prima che la situazione degeneri definitivamente. Relativamente alle misure adottate dalla Giunta per evitare di chiudere con un disavanzo, per la parte della competenza del bilancio, il V/Sindaco ammette che le stesse, purtroppo, alla data odierna non sono state sufficienti a scongiurare tale criticità.

Il Consigliere Lucia Oieni, fa presente che, considerata la natura contabile dell'argomento trattato, il proprio gruppo consiliare non può che essere favorevole ai risultati raggiunti dall'A.C.

Il Consigliere Viglianti Dino chiede al responsabile dell'area contabile la motivazione del ritardo verificatosi per la redazione del conto consuntivo 2018, che ha determinato la nomina del Commissario da parte della R.S.. Il responsabile dell'area contabile, in risposta al Consigliere Viglianti, precisa che il ritardo è da attribuire all'adozione della contabilità economico patrimoniale nel bilancio dell'Ente, prevista dal D.to Leg.vo 118/2011. A tal proposito, specifica che con Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, è stata data facoltà ai comuni di piccole dimensioni di rinviare al 2019 l'adozione di tale tipologia di contabilità (che rappresenta l'ultimo stap dell'armonizzazione contabile) che va ad integrarsi con la contabilità finanziaria. Tale D.L. è stato convertito dalla Legge n. 58 del 28/06/2019. Nel periodo maggio-giugno, se l'Ente avesse voluto approvare il rendiconto di gestione 2018, avrebbe dovuto farlo con l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, stante che il Decreto non era stato convertito ancora in Legge e non poteva esplicitare gli effetti tanto richiesti da parte dell'ANCI. L'Ente, continua il responsabile dell'area contabile, non è ancora pronto per tale implementazione e necessita di un maggiore arco di tempo al fine di ottenere dati congrui e corretti, a seguito dell'introduzione della contabilità economico-

patrimoniale. A tale proposito si è provveduto, prima della stesura del rendiconto 2018, a rilevare nel software che gestisce la contabilità dell'ente tutto il patrimonio del comune comprendente i beni patrimoniali disponibili, indisponibili e i beni mobili.

Il Consigliere Giordano Alessandro chiede, anche se non si tratta di argomento posto all'o.d.g., se è possibile conoscere le ragioni della mancata approvazione entro il 31/07/2019 della salvaguardia degli equilibri di bilancio, manifestando le proprie perplessità sul fatto che si sia in grado di portare al C.C. tale argomento unitamente all'assestamento di bilancio.

Il Presidente, in risposta al quesito posto dal Consigliere Giordano, assicura che, entro il mese di settembre, tale argomento verrà sottoposto prima in conferenza di Capigruppo e poi al Consiglio Comunale.

Il Consigliere Nicolosi comunica al Consiglio Comunale il voto contrario del proprio gruppo consiliare all'approvazione del conto consuntivo 2018, stante che lo stesso non rispetta i principi di base della contabilità degli enti locali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti i superiori interventi;

Vista la superiore proposta di deliberazione, corredata dalla relativa documentazione;

Visto che la predetta proposta è munita dei pareri e delle attestazioni prescritte dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita dalla L.R. 11/12/1991 n. 48 e s.m.i., e con la modifica di cui all'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, espressi dai Responsabili degli uffici competenti ed allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso da Revisore dei conti Dott. Luigi Sorce;

Con n.ro 3 voti contrari (Consiglieri Gruppo di Minoranza) e n.ro 7 voti favorevoli (Consiglieri Gruppo di Maggioranza)

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di delibera avente ad oggetto **“APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2018”**, che, unitamente alla documentazione allegata, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ed in conseguenza adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, ed il dispositivo che di seguito si riporta:

DI APPROVARE il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2018 con le seguenti risultanze, dando atto che il conto si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 172.023,07 ed è stato distinto, secondo quanto previsto dal punto 9.2 dell'Allegato 4/2 al D.to Leg.vo 118/2011, in:

- 1 Parte accantonata:€ 140.138,27;
- 2 Parte vincolata:€ 19.320,24;
- 3 Parte disponibile:€ 12.564,56;

DARE ATTO che dal riaccertamento ordinario dei residui effettuato con Deliberazione della G.C. n.ro 50 del 12/04/2019 è emerso un Fondo Pluriennale Vincolato di € 20.317,65, iscritto nel bilancio di previsione per l'anno 2019, secondo quanto previsto dal punto 5.4 dell'Allegato 4/2 al D.to Leg.vo 118/2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito, ad unanimità di voti,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

**COMUNE DI CASTEL DI LUCIO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

PARERI

Ai sensi dell'art.53 della Legge n. 142 del 08/06/90, recepito dalla L.R. n. 48 del 11/12/91 e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal V/Sindaco

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2018

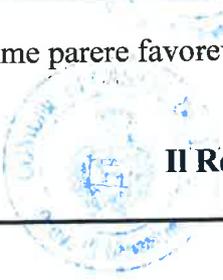
IL PROPONENTE



Area Contabile

Per quanto concerne la **regolarita' tecnica** si esprime parere favorevole

Li 02/08/2019



**Il Responsabile dell'area contabile
Franca Rinaldi**

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la **regolarita' contabile** si esprime parere favorevole

Li 02/08/2019



**Il Responsabile dell'area contabile
Franca Rinaldi**

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91,

si attesta la **copertura finanziaria** come segue:

Interventi di bilancio _____

Somma disponibile _____

Impegnare _____

Differenza _____

Li, 02/08/2019



**Il responsabile del servizio finanziario
Franca Rinaldi**

PREMESSO che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che:

- con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;
- il Comune di Castel di Lucio non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011;

RILEVATO che:

- il rendiconto relativo all'esercizio 2015, approvato con deliberazione del C.C. n.ro 19 del 10/06/2016, (per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione), è stato redatto, come previsto dalla normativa, in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;
- il rendiconto relativo all'esercizio 2016, approvato con Deliberazione del C.C. n.ro 12 del 12/05/2017, è stato redatto esclusivamente secondo lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

RICHIAMATO l'art. 227 del D.to Leg.vo 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, il quale dispone che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto;

APPURATO che l'art. 232, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., prevede che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017";

VISTA, a tal fine, la Deliberazione del C.C. n.ro 27 del 28/12/2015 relativa al rinvio all'esercizio 2017 dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale e adozione del piano dei conti integrato ai sensi del comma 12 art. 3 d.to leg.vo 118/2011;

RAVVISATO che una prima interpretazione di tale norma imponeva agli enti di piccole dimensioni (che avevano usufruito della facoltà di rinvio) di redigere il rendiconto dell'esercizio 2017 sotto l'aspetto economico-patrimoniale;

VISTA la Faq n.ro 30 pubblicata dalla commissione Arconet l'11 aprile 2018 sul sito della RGS che testualmente recita: "*Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL citato, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico*".

VISTO il comma 1 dell'art. 15 quater del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019 n. 58, avente ad oggetto la modifica all'articolo 232 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di contabilità economico-patrimoniale dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che testualmente recita:

“ 1. Nelle more dell'emanazione di provvedimenti di semplificazione degli adempimenti connessi alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e di formulazione della situazione patrimoniale, con riferimento ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, all'articolo 232, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: «fino all'esercizio 2017» sono sostituite dalle seguenti: «fino all'esercizio 2019. Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n.118 del 2011».)

DATO ATTO che l'Ente, anche se ha provveduto a rilevare i beni mobili e immobili facenti parte dell'inventario dell'Ente sul software della contabilità, intende avvalersi dello slittamento che la normativa sopra citata consente agli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti, al fine di avere a disposizione un maggiore arco di tempo per implementare in maniera oculata, corretta e ragionata la contabilità finanziaria con i dati economici-patrimoniali;

VISTO il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 presentato dal tesoriere comunale BCC Mutuo Soccorso di Gangi, e verificata, da parte dell'Ufficio di Ragioneria, la congruità dei dati con quelli risultanti dalla contabilità dell'Ente;

VISTO, altresì, il conto presentato dagli agenti contabili del Comune e riconosciutane la regolarità ai fini della parificazione;

DATO ATTO che:

1. il bilancio di previsione per l'anno 2018, unitamente al DUP (Documento Unico di Programmazione) e al bilancio pluriennale 2018-2020, è stato approvato con Deliberazione Consiliare numero 47 del 17/11/2018, esecutiva a sensi di legge;
2. al bilancio 2018-2020 è stata effettuata una variazione di bilancio, a valere sul pluriennale 2019, con deliberazione del C.C. n. 8 del 29/03/2019;
3. sono stati effettuati prelevamenti dal fondo di riserva ordinario, con l'adozione dei seguenti provvedimenti della Giunta Comunale: n.ro 195 del 05/12/2018 e n.ro 207 del 28/12/2018.

VISTI i prospetti del conto consuntivo 2018, composti dai seguenti elaborati:

1. Conto del bilancio – parte entrata;
2. Conto del bilancio – parte spesa;
3. Riepilogo generale delle entrate;
4. Riepilogo generale delle spese;
5. Verifica equilibri di bilancio;
6. Classificazione delle spese – impegni spesa corrente e impegni spesa c/capitale;
7. Riepilogo spese per rimborso di prestiti;
8. Quadro generale riassuntivo della gestione di competenza;
9. Prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione;

VISTA deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 12/04/2019, con cui si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA deliberazione della G.M. n. 102 del 12/07/2019 avente ad oggetto la presa d'atto del rendiconto del patrimonio, dalla quale si evince che al 31/12/2018, il patrimonio netto dell'Ente risulta essere di € **4.728.084,02**;

VISTA la certificazione relativa al monitoraggio del patto di stabilità interno, trasmessa telematicamente dal Comune di Castel di Lucio alla Ragioneria Generale dello Stato in data 27/03/2019;

VISTA la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministro dell'Economie e delle Finanze datato 28 dicembre 2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 12/07/2019 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2018 e della Relazione Illustrativa della Giunta Comunale;

VISTI i risultati di gestione relativi sia ai servizi gestiti in economia, che ai servizi a domanda individuale, come riportati nella relazione illustrativa dei dati consuntivi anno 2018;

RAVVISATO che:

- gli impegni e gli accertamenti di competenza nelle partite di giro pareggiano nella cifra complessiva di **419.675,00**;
- tutti gli impegni di spesa sono stati contenuti entro i limiti degli stanziamenti definitivi dei singoli capitoli, e sono stati assunti con atti esecutivi a norma di legge o derivano da leggi o da sentenze;
- il fondo di riserva ordinario presenta uno stanziamento pari a € 9.000,00 e risulta essere stato utilizzato per la somma di € 6.465,87 secondo quanto previsto dalla vigente normativa, con i seguenti provvedimenti: Deliberazione della Giunta Comunale n.ro 195 del 05/12/2018 e n.ro 207 del 28/12/2018;
- lo stanziamento assestato del fondo crediti dubbia esigibilità è pari a € 52.839,42 e lo stesso è stato quantificato sulla base di quanto previsto dal punto 3.3 dell'Allegato 4/2 al D.to Leg.vo 118/2011, ed è stato previsto in bilancio apportando le riduzioni previste dalla normativa vigente di settore;
- nell'esercizio 2019 non si è proceduto al ricorso all'indebitamento;
- il risultato di amministrazione proveniente dalla gestione del 2018 è stato quantificato in € 172.023,07 ed è stato distinto, secondo quanto previsto dal punto 9.2 dell'Allegato 4/2 al D.to Leg.vo 118/2011, in:
 1. Parte accantonata:€ 140.138,27;
 2. Parte vincolata:€ 19.320,24;
 3. Parte disponibile:.....€ 12.564,56;

DATO ATTO che:

- in sede di redazione del Bilancio annuale di previsione anno 2018, è stato applicato l'avanzo di amministrazione, proveniente dal rendiconto al bilancio 2017, per l'importo complessivo di € **130.854,27** destinato come segue:
 - € 119.782,47 per spese di personale (salario accessorio 2015, IVC e applicazione CCNL 2016-2018);
 - € 11.071,80 per spese in c/capitale;
- Con Deliberazioni del Consiglio Comunale dal n. 56 al n. 80 del 28/12/2018 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di € **78.638,51** per la copertura di spese correnti per euro 5.654,11, e spese in conto capitale per euro 70.984,40;
- Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2018 è stato previsto un Fondo Pluriennale Vincolato di € 21.867,65, così come definito, in sede di riaccertamento ordinario dei residui effettuato con delibera di G.C. n.ro 63/2018, sulla base della nuova contabilità armonizzata;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per l'approvazione del rendiconto al bilancio 2018 e gli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il D.to Leg.vo n. 267/2000 e s.m. e i.;

VISTO il D.to Leg.vo 118/2011 e s.m. e i.;

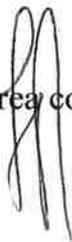
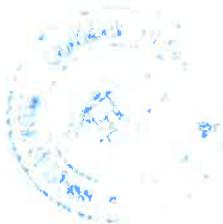
PROPONE

DI APPROVARE il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2018 con le seguenti risultanze, dando atto che il conto si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 172.023,07 ed è stato distinto, secondo quanto previsto dal punto 9.2 dell'Allegato 4/2 al D.to Leg.vo 118/2011, in:

- 1 Parte accantonata:€ 140.138,27;
- 2 Parte vincolata:€ 19.320,24;
- 3 Parte disponibile:.....€ 12.564,56;

DARE ATTO che dal riaccertamento ordinario dei residui effettuato con Deliberazione della G.C. n.ro 50 del 12/04/2019 è emerso un Fondo Pluriennale Vincolato di € 20.317,65, iscritto nel bilancio di previsione per l'anno 2019, secondo quanto previsto dal punto 5.4 dell'Allegato 4/2 al D.to Leg.vo 118/2011.

Il Responsabile dell'area contabile

Il Proponente



CONTI DEL PATRIMONIO DELL'ENTE AL 31-12-18

ATTIVITA'
TERRENI → 1.012.288,96

FABBRICATI
PATRIMONIALI
NON STABILITI → 2.974.072,10

FABBRICATI
PATRIMONIALI
DISPONIBILI → 1.314.512,26

TITOLI → 9.384,00

MACCHINE
ARREDI E
SOFTWARE → 19.602,95

RESIDUI
ATTIVI → 946.569,40

TOTALE
ATTIVITA' → 6.309.104,75

PASSIVITÀ
CONTRATTI CON
PASSA DEPOSITI
E PRESTITI

→ 686.973,72

RESIDUI
PASSIVI

→ 754.228,74

ICCDI/
SVALUTAZIONE
CREDITI

→ 110.128,27

TOTALE PASSIVITÀ

1.581.320,73

PATRIMONIO NETTO → 4.728.084,02 | AL 31.12.18

CONTO CONSUNTIVO A UNO 2018
Il conto consuntivo x l'anno 2018 si è chiuso
con un avanzo di amministrazione pari a 172.023,6
ed è stato suddiviso in:

- € 110.138,27 PARTE ACCANTONATA
- € 119.320,24 " " UNOLATA
- € 12.564,56 PARTE DISPONIBILE

- 1) Tutte le condizioni previste dallo byje souc
sono rispettate x l'approvazione del Cda Base
- 2) Gli impegni di spesa sono stati contenuti ai
limiti degli stanziamenti definiti dai sigli cap

1) Tutti gli impegni e gli accartamenti di competenza nelle partite di giro passano nella cifra complessiva di € 419.675,00

2) Il fondo ~~credito~~ di riserve ordinarie presente allo stanziamento pari a € 9000,00 ed è stato utilizzato a le somme di € 64.65,87 con delibera di giunta del 5 e 28 dicembre.

3) Lo stanziamento assorbito dal Fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a € 52.839,32

4) Su sede di Bilancio annuale di previsione è stato applicato l'aumento di amministrazione proveniente dal ricalcolo al Bilancio 2017 per l'importo complessivo di € 130.854,27

DEFINIZIONE come segue:

• € 119.788,67 X Spese di personale (salari e accessori 2015, IVE e applicazione CCNL 2010-2018)

• € 11.071,80 X Spese in P/ARTALE

5) CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE ~~del~~ del 28-12-2018 sono stati rimosse i

DEBITI fuori Bilancio x un importo complessivo di € 78.638,51 x la copertura di Spese correnti x € 56.654,44 e Spese in P/ARTALE x € 70.984,20

1) Nel Bilancio di Previsione X l'esercizio 2018 è stato previsto un Fondo Pluriennale vincolato per € 21.317,65

2) Dal ricostatemento ordinario dei residui effettuato il 12-01-19 è emerso un Fondo Pluriennale vincolato di € 20.317,65.

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA AL BANDO DI BILANCIO

Tenuto conto del conto di Bilancio Anno 2018 è stato compilato secondo i principi di Bilancio e stato presentato nei termini di legge il rendiconto delle gestioni di Cassa da parte della Tesoreria Comunale. Bce del Istituto Soccorso di Genova.

Si è provveduto alla revisione dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228 comma 3 del decreto legislativo numero 267/2000.

Il Conto di Bilancio Anno 2018 presenta le seguenti risultanze:

RISORSE	→	5.256.775,27
PAGAMENTI	→	5.256.775,27
RESIDUI ATTIVI	→	926.519,46
RESIDUI PASSIVI	→	764.208,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	→	20.317,65

AVANZO DI
AMMINISTRAZIONE → 172.023,07

di cui € 159.158,51 (vincolato, destinato a crediti)
€ 12.864,56 (disponibile)

Le entrate dei Titoli I, II e III accertate in
P/competenza a mmarsa a € 1.926.273,24

e sono costituite da:

- ENTRATE CORRENTI DI
NATURA TRIBUTARIA,
contributi e propriari → 575.751,58

- TRASFERIMENTI CORRENTI
STATALI E REGIONALI → 1.121.025,26

- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE → 229.496,40

Ai Tributi di maggiore rilevanza presentano
i seguenti risultati (Accertamenti di competenza):

- IRPE → 136.000,00

- FONDI
SOLIDARIETA' COMUNALE → 212.214,47

- TARI → 139.800,00

- ADD. COMUNALE IRPEF → 32.642,00

- TASI → 21.000,00

Le ENTRATE accertate al titolo IV ammontano
a € 15.453,20 e sono costituite da: (6)

PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE.

€ 6079,48

FINANZIAMENTI IN C/CAPITALE

€ 9.373,72

Le entrate accertate al titolo VII auticipazione
di casse ammontano a € 2.102.239,42 x
auticipazione di Tesorerie.

Sono stati accertati residui di ottimi da riportare
nel Bilancio 2019 x € 100.996,77. Derivanti
da esercizi precedenti e per € 345.652,69
provenienti dalle gestioni di competenza.

ANALISI DELLE SPESE

Le spese correnti impegnate nel corso del 2018
ammontano a € 1.835.192,50 così suddivise:

- Spese x il personale al
netto dell'Irap € 1.060.761,63

- Spese x Acquisto di
BEN E SERVIZI € 583.632,31

- Spese x TRASFERIMENTI
CORRENTI € 47.800,19

- Spese x INTERESSI
PASSIVI € 43.640,38

IMPOSTE E TRASO A

PARIO DELL'ENTE

€ 91.401,53

7

Sono state impegnate in P/ep. tal Spex X

€ 120.716,85

Le Spex X il numero di parti ammonta
supplementare a 6.90.541,19

Gli impegni X anticipazione di Cassa sono
verificati in 2.103.239,42

anticipazione di € 31-12-2018 risultano con
restante all'Istituto Tesoro ammontano

€ 151.699,69

sono stati determinati residui passivi X

€ 329.877,92 derivanti da bilanci perdenti e

di € 6.404.330,82 provenienti dalla gestione

in competenza.

e partite di puro pareggio nel importo di

€ 219.675,00

Analisi dei servizi produzione e domanda (8)
 individuali

	INDEGO	ACCERTAMENTI
SERVIZIO SPALTIAMENTO RIFIUTI	127.914,88	139.800,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	97.861,70	75.700,00
RENTA SCOLASTICA	57.481,78	9.322,50
RENTA ANFANI	21.271,39	2094,00
MERCATO SETTIMANALE	4870,20	2.238,82
ILLUMINAZIONE VOTIVA	35.609,08	14.000,00

Risarcimento oneroso dei redditi ott. e
 Pensi ai sensi dell' Art 3 con L. 251 D.Lgs 118/2011
 Ai sensi dell' Art 3 dlgs 118/2011 le amministrazioni
 subdite devono adeguare la propria gestione ai
 principi contabili generali e alla competenza finanziaria
 gli enti provvedono annualmente al riaccredito
 dei redditi ott. e pensi versandolo ai fini del
 riaccredito le ragioni del loro mantenimento.

Possono essere conservate tra i redditi ott. i
 le entrate accertate erigibili nell'esercizio
 di riferimento ma non ancora incassate.

Possono essere conservate tra i redditi pensi
 le spese impegnate, liquidate o liquidabili
 nel corso dell'esercizio ma non pagate.

Il Fondo Pluriennale vincolato derivante dalla
 differenza tra redditi pensi accertati e riscossi
 e il versamento dei redditi ott. cancellati e
 riscossibili è pari a € 20.317,66.

Riepilogo dei Redditi Ott. e Pensi

TITOLO I	→	106.668,80
II	→	327.291,05
III	→	98.919,85
IV	→	2.794,20
V		0
VI	→	9.877,79

545.552,69

Rendimiento Rend. Pasa

Tabla	<u>1</u>	→	196.599,62
II	<u>1</u>	→	39.745,72
III	<u>1</u>	→	151.699,69
IV	<u>1</u>	→	6.285,74
			<hr/>
			204.330,82

Il Presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente
F.to S.Stimolo

Il Consigliere Anziano
F.to Campo M.Grazia

Il Segretario Comunale
F.to A.G. Nigrone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune il 30-08-2019

Li 29-08-2019

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

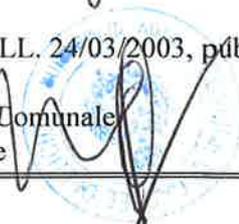
ATTESTA

che la presente deliberazione:

non è soggetta a controllo, come chiarito con circolare dell'Ass.to Reg.le RE.LL. 24/03/2003, pubblicata su G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Li 29-08-2019

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28-08-2019

dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44
 è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3/12/1991 n. 44, come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003 pubblicata su G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Li 29-08-2019

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone



ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale e all'Albo Pretorio on line del Comune dal _____ al _____ col n. _____ del reg. delle pubblicazioni.

Li _____

Il responsabile della pubblicazione

Il Messo

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ dal _____, come previsto dall'art. 11 della L.R. 44/91, giusta attestazione del messo comunale e del Responsabile della pubblicazione albo on line.

Dalla residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone